



COMUNE DI ROMANA

07010 - PROVINCIA DI SASSARI

OGGETTO: VERBALE SEDUTA DEL 15/10/2013. PREINTESA ACCORDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2012

L'anno Duemilatredici il giorno quindici del mese di ottobre , alle ore 16:00 nella sala consiliare del Comune di Romana ,

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 14/10/2010 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

visto il verbale del 07/03/2012 con il quale è stato eletto il RSU per il Comune di Romana, componente della delegazione sindacale ai sensi dell'art. 10 comma 2 del CCNL 01/04/1999;

si è riunita, regolarmente convocata con nota prot. 2666 del 17/09/2013, la delegazione trattante istituita ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01/04/1999 Comparto Regioni Autonomie Locali.

Sono presenti :

PER LA PARTE PUBBLICA:

- Dr. Giancarlo Carta – Presidente Delegato di Parte Pubblica
- Dr.ssa Antonella Contini- componente (Resp. Servizi sociali)
- Dr.ssa Carmela Calaresu - componente (Resp. Servizio amm.vo e finanziario)
- Ing. Guglielmo Campanile - componente (Resp. Servizio tecnico)

PER LA PARTE SINDACALE:

- Dr. Antonello Cuccuru - RSU del Comune di Romana;
- Giovanni Piras - rappresentante territoriale CGIL FP
- Armando Ruzzetto - Segretario territoriale CISL FP
- Bruno Arca - rappresentante territoriale CISL FP

Il presidente comunica che con nota prot. 2666 del 17/09/2013 sono stati regolarmente convocati i rappresentanti territoriali di CGIL, CISL e UIL per discutere i punti all'ordine del giorno, già previsti nella precedente convocazione prevista per il giorno 19/09/2013, successivamente rinviata alla data odierna su

richiesta delle segreterie territoriali, pervenuta via fax il 18/09/2013 ed acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 2662 del 19/09/2013.

Sul primo punto all'ordine del giorno evidenzia che risulta dalle convocazioni indette dal Segretario Comunale che lo ha preceduto, come l'argomento sia già stato affrontato assieme alle organizzazioni sindacali. Tuttavia, non risulta agli atti alcun provvedimento di approvazione della metodologia di valutazione del personale dipendente non titolare di posizione organizzativa.

Propone, quindi di analizzare congiuntamente la proposta di metodologia di valutazione già analizzata nel 2012 ma non ancora approvata.

I rappresentanti sindacali propongono di discutere e definire la metodologia di valutazione in una successiva seduta, unitamente al nuovo contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, inerente "la contrattazione decentrata integrativa 2012 e 2013: criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie".

Il Presidente comunica che fino a maggio 2013 il Comune di Romana disponeva di un Segretario comunale reggente e che da tale data è in vigore la convenzione per il servizio di segreteria convenzionata con il comune di Villanova Monteleone. Pertanto, a seguito del raggiungimento di una situazione di stabilità organizzativa, è stata programmata la prima riunione per discutere della contrattazione decentrata integrativa.

Comunica la quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2012e 2013 è stata determinata dalla responsabile del servizio finanziario dr.ssa Carmela Calaresu.

Illustra, quindi, la proposta datoriale per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività 2012, da sottoporre alla delegazione sindacale, come da prospetto allegato.

Evidenzia le motivazioni della citata proposta e, in particolare:

- va destinata una quota riservata per compensare le specifiche responsabilità del personale di categoria B attribuita con atto formale, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. i), per la gestione del protocollo informatico e dell'albo pretorio online.
- va destinata una quota riservata per compensare le specifiche responsabilità del personale di categoria C attribuita con atto formale, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. i), per la gestione dei procedimenti di stato civile.
- Indennità maneggio valori pari ad € 1,50 al giorno di presenza ;
- indennità di disagio pari ad € 25,00/mese a favore del dipendente di categoria B per lo svolgimento dell'attività di notifiche, svolta su tutto il territorio, senza l'ausilio di un mezzo idoneo;
- indennità di reperibilità per n. 66 turni annuali a favore del personale di categoria B e C nell'ambito delle attività e dei ruoli previsti nel piano comunale di protezione civile;
- quota di € 500,00 ed € 700,00 per compensare specifiche responsabilità di cui all'art. 17 comma 2 lett.f, rispettivamente per il personale di categoria B e C;
- una quota di € 1.387,96 riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Le parti dichiarano di condividere la proposta illustrata dal Presidente della delegazione di parte pubblica.

Con riferimento all'esame della proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività 2013, il rappresentante territoriale della CGIL FP Giovanni Piras rileva che nella quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale, non debba essere computata quella relativa al dipendente inquadrato nella categoria economica D5 assunto presso questo Comune in data 01/10/2012 per mobilità esterna, riservandosi di fornire apposito parere dell'ANCI. Le parti, nelle more di una puntuale definizione del rilievo mosso, concordano di rinviare a successiva seduta l'esame della proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività 2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

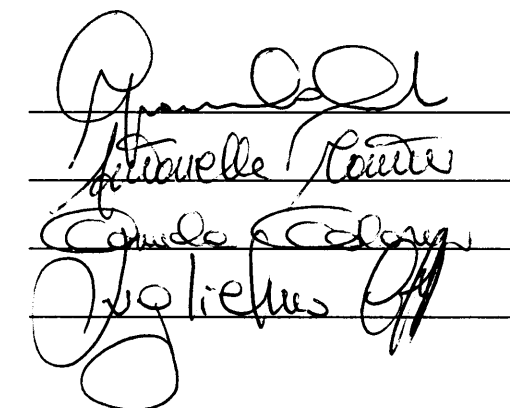
PER LA PARTE PUBBLICA

Dr. Giancarlo Carta

Dr.ssa Antonella CONTINI

Dr.ssa Carmela Calaresu

Ing. Guglielmo Campanile



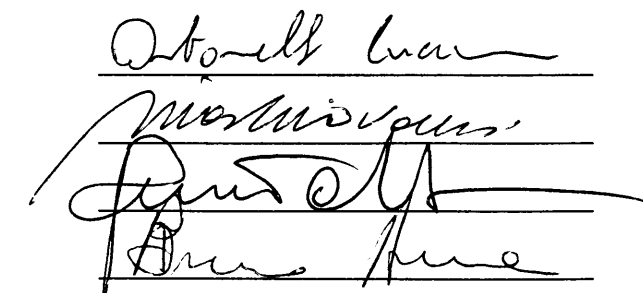
PER LA PARTE SINDACALE

Dr. Antonello Cuccuru – RSU del Comune di Romana

Giovanni Piras - rappresentante territoriale CGIL FP

Armando Ruzzetto - Segretario territoriale CISL FP

Arca Bruno - rappresentante territoriale CISL FP



Comune di ROMANA
(Provincia di Sassari)

**QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2012, DELLE RISORSE PER
LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER
LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)**

(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006) - art. 8 del CCNL 11.04.2008 -
art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009;

UFFICIO DEL PERSONALE

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

- dal prospetto A) della quantificazione relativa all'anno 2007 o precedenti (Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. in data)
(Modello n. 850327.1.c)

1° TOTALE € 8.707,50

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)..... € 520,05
- 2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 419,50

B.2 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate

(dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004, n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 - n. 2, al C.C.N.L. 31 luglio 2009):

- a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 €
- b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004 €
- c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006 €
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 €
- e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31.07.2009 €

B.3 Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam già attribuiti al personale comunque cessato dal servizio (art. 4, c. 2, CCNL 05.10.2001)

- anno 2008.....
- anno 2009.....
- anno 2010

€

2° TOTALE € 939,55

C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte

degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)..... € 167,75

3° TOTALE € 167,75

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 4 del C.C.N.L. 31 luglio 2009)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999 €
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999 €
- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) € 2070,18
- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 €
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) € 1.606,62
- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999 €
- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000) €

4° TOTALE € 3.676,80

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2011:

- 1° TOTALE	€ 8707,50
- 2° TOTALE	€ 939,55
- 3° TOTALE	€ 167,75
- 4° TOTALE	€ 3.676,80
- 5. Totale	

5° TOTALE COMPLESSIVO € 13.491,60

Economia 2011

€ 0

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1^a e 2^a q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). **La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, dall'art. 2, c. 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 e dall'art. 7, c. 2, del C.C.N.L. 11.04.2008 come determinate al precedente punto B.3, lettera a), b), c), d) ed e)** **€. 3.210,49**
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) € 0
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, maneggio valori rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d) *economista e reperibilità* **€.1.394,14**
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e) **€.275,00**
- 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) **€.1.200,00**
- 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) **€. 1.387,96**
- 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) **€. 2070,18**
- 8) quota riservata per compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale (art. 17, c. 2, lettera i) **€. 600,00**
- 9) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) **€.3178,08**
- 10) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (i **€. 167,75**
- 11) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003) €

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE
(Corrisponde al 5° totale)

€ 0

Data 15/10/2013

Il Responsabile del servizio

Dr. Giancarlo Carta